

# Max Gazz?, Quel Che Fa Paura (Tutankhamon)

Quel che fa paura  
come i tasti estremi del pianoforte  
come le falangi delle dita  
quando la mano magra,  
prima della morte

Quel che fa paura  
come quelle strade in salita  
sbarrate soltanto dal cielo  
da quelle dita

Quel che fa paura  
come le scale di legno di gialle cantine  
come le statue di marmo nelle chiese  
come le donne nude e distese,  
viste dal rosa di tendine

Quel che fa paura  
come la scia di un benzinaio aperto,  
nelle strade di deserto americano  
come i fulmini senza tuono  
di primavera rumena  
dove il povero buono  
e il cattivo non piega mai la schiena

Quel che fa paura  
quel che fa paura...

Quel che fa paura  
come il giallo lampeggiante  
dopo l'ora di cena  
come l'ora di cena  
quando il giallo lampeggia  
e non hai neanche il pane da mangiare

Quel che fa paura  
come un battesimo bianco  
consumato nel fango  
come una cresima dal sapor di buco nero  
e di nozze ammazzate gridando  
"non aver paura, non aver paura"  
A un bambino queste cose son lontane  
come salti di rane  
dentro immense paludi  
come sputi a gola secca  
scagliati contro un'onda del mare.